



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63

Del 22/11/18

OGGETTO ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E CANDIDABILITA' PER LA CONVALIDA DEL CONSIGLIERE SURROGANTE

L'anno Duemiladiciotto questo giorno Ventidue del mese di Novembre alle ore 16,00 nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato in data 16 Novembre 2018 prot. n. 7037 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed aperta al pubblico e prosecuzione in sessione ordinaria e su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il Presidente Dott.ssa Giusy Cannizzaro

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati n. // come segue:

N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Cannizzaro Giusy	X		7	Stranci Pietro	X	
2	La Motta Tiziana Vita	X		8	Fucarino Anna	X	
3	Cicchirillo Antonino	X		9	Lala Eleonora	X	
4	Colletti Alfonso	X		10	Parrino Sergio G.	X	
5	Di Miceli Pietro	X					
6	Lala Vito	X					

Con l'assistenza del Segretario Dott. Gabriele Pecoraro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. 48/91 hanno espresso parere favorevole

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

F.to: Dott.ssa Giusy Cannizzaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Tiziana Vita La Motta

IL SEGRETARIO

F.to: Dott. Gabriele Pecoraro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 27 NOV 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/91, n. 44 – sarà / è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal 27 NOV 2018 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 12 DIC. 2018

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Gabriele Pecoraro

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91;

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Gabriele Pecoraro

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ 10° giorno successivo alla pubblicazione (art.12 della L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

F.to: _____



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA PROVVISORIA N. DEL PROGRESSIVO N.

DELIBERA DEFINITIVA N. 63 DEL 22.11.18 ORE 16,30

CONSIGLIERI PRESENTI

CANNIZZARO GIUSY
LA MOTTA TIZIANA VITA
CICCHIRILLO ANTONINO
COLLETTI ALFONSO
DI MICELIPIETRO
LALA VITO
STRANCI PIETRO
FUCARINO ANNA
LALA ELEONORA
PARRINO SERGIO GIOACHINO

PRES.	ASS.
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	
✓	

PROPOSTA

OGGETTO: **Esame delle condizioni di eleggibilità e candidabilità per la convalida del consigliere surrogante..**

FORMULAZIONE:

Oggetto: Esame delle condizioni di eleggibilità e candidabilità per la convalida del consigliere surrogante

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso Atto dei risultati delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018 per il rinnovo del Consiglio Comunale;

Visto il precedente verbale con cui il Candidato Stranci Pietro viene immesso, in surroga, nelle funzioni di Consigliere Comunale;

Preso Atto che, per il consigliere surrogante, si deve dare seguito agli adempimenti prescritti per la prima adunanza consiliare, ai sensi della L.R. 26.08.1992, n° 7, e della circolare n° 12 del 23.06.2017, diramata dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Preso Atto che fra gli adempimenti della prima adunanza rientra l'esame della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità e di incandidabilità ai fini della convalida degli eletti;

Visto l'art. 9 della L.R. 31/1986 sulle cause di ineleggibilità a consigliere comunale;

Visto l'art. 58 del D. Lgs. 267/2000 sulle cause ostative della candidatura a consigliere comunale;

Vista la relazione del responsabile del servizio elettorale, vistata dal segretario comunale, che si allega sotto la lettera "A", da cui risulta la insussistenza di cause di ineleggibilità e/o incandidabilità in capo a ciascuno degli eletti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI _____

DELIBERA

DI DARNE ATTO



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
AREA AFFARI ISTITUZIONALI
SERVIZI DEMOGRAFICI
Ufficio Elettorale

Li _____

Prot. N° _____

Al Segretario Comunale
SEDE

Oggetto: Relazione sulle cause di ineleggibilità ed incandidabilità alla carica di Consigliere Comunale.

Tutta la materia relativa all'elettorato passivo, ed alle cause ostative di cui all'oggetto, è stata compiutamente disciplinata dal Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nella Regione Sicilia le cause di ineleggibilità a consigliere comunale sono disciplinate dall'art. 9 della L.R. 31/1986.

Le cause ostative alla candidatura, trovano compiuta disciplina nell'Art. 58 del d.lgs.267/2000, che dal 05/01/2013 risulta abrogato (art.17 c.2) sostituito dall'art. 10 del D.lgs. 235/2012, applicabile anche nelle regioni a statuto speciale (ex art. 14).

In particolare le cause di **ineleggibilità** sono quelle inerenti all'assenza dei presupposti per l'elezione nel periodo precedente alla tornata elettorale. Le cause di ineleggibilità non rilevano ai fini della candidatura ai fini dell'esercizio del mandato, sicché le stesse sono contestate in sede di convalida dell'eletto.

Le cause di **incandidabilità** sono tutte quelle situazioni che costituiscono "impedimento a che il soggetto possa presentarsi candidato e trovano la loro causa in una imputazione penale o in una condanna penale ovvero nell'applicazione di una misura di prevenzione. Al fine di accertare la incandidabilità, bisogna avere riguardo alla data di presentazione della candidatura. Ciò distingue la incandidabilità dalla ineleggibilità perché la ineleggibilità può essere sindacata solo in sede di convalida".

In particolare, dal citato art. 10 del D.lgs.235/2012 si desume che non possano ricoprire la carica di consigliere comunale:

- g) Coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- h) Coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- i) Coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

- j) Coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con la violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- k) Coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- l) Coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- Dall'articolo 9 della L.R. 31/1986 è dato rilevare che non siano eleggibili a consigliere comunale:
- Il capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale equiparate o superiori e i capi di gabinetto dei Ministri, i dipendenti della Regione con qualifica non inferiore a direttore o equiparata, i capi di gabinetto del Presidente della Regione e degli Assessorati regionali;
 - Nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti e i funzionari di pubblica sicurezza;
 - Nel territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;
 - Nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri del culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
 - Il Commissario dello Stato per la Regione siciliana e i titolari di organi individuali e di componenti degli organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;
 - I membri del Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, i membri delle sezioni staccate della Corte dei conti nella regione siciliana; altresì, nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture, al tribunale amministrativo regionale e alle sue sezioni staccate nonché i pretori onorari e i giudici conciliatori;
 - I dipendenti del comune per i rispettivi consigli;

Tutto ciò premesso, si rileva che né in sede di compimento delle operazioni dell'ufficio centrale, né successivamente, sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e incompatibilità nei confronti degli eletti.

Pertanto, per quanto a conoscenza dell'ufficio, **non ricorrono motivi ostativi per la convalida del Consigliere surrogante ai sensi dell'art. 55 del DPRS N° 3/60.**

per Il Responsabile del Servizio Elettorale



[Signature]
Il Responsabile dell'Area
Affari Istituzionali
(Dott. Giuseppe TARDO)

Visto

Il Segretario Comunale
Dott. Gabriele Pecoraro

[Signature]

Oggetto: Esame delle condizioni di eleggibilità e candidabilità per la convalida del consigliere surrogante

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso Atto dei risultati delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018 per il rinnovo del Consiglio Comunale;

Visto il precedente verbale con cui il Candidato Stranci Pietro viene immesso, in surroga, nelle funzioni di Consigliere Comunale;

Preso Atto che, per il consigliere surrogante, si deve dare seguito agli adempimenti prescritti per la prima adunanza consiliare, ai sensi della L.R. 26.08.1992, n° 7, e della circolare n° 12 del 23.06.2017, diramata dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Preso Atto che fra gli adempimenti della prima adunanza rientra l'esame della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità e di incandidabilità ai fini della convalida degli eletti;
Visto l'art. 9 della L.R. 31/1986 sulle cause di ineleggibilità a consigliere comunale;

Visto l'art. 58 del D. Lgs. 267/2000 sulle cause ostative della candidatura a consigliere comunale;

Vista la relazione del responsabile del servizio elettorale, vistata dal segretario comunale, che si allega sotto la lettera "A", da cui risulta la insussistenza di cause di ineleggibilità e/o incandidabilità in capo a ciascuno degli eletti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI _____

DELIBERA

DI DARNE ATTO

IL PRESIDENTE

dopo averne dato lettura, mette ai voti la proposta di deliberazione superiormente riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti

APPROVA

la proposta di deliberazione prendendo atto che sussistono le condizioni di eleggibilità e candidabilità per la convalida del Consigliere surrogante.